



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

2010/2206(INI)

1.3.2011

PARERE

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per i trasporti e il turismo

sul tema "Europa, prima destinazione turistica mondiale: un nuovo quadro politico per il turismo europeo"
(2010/2206(INI))

Relatore per parere: Jürgen Creutzmann

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per i trasporti e il turismo, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che, se si tengono in considerazione tutti gli effetti moltiplicatori, l'industria turistica genera oltre il 10% del PIL dell'Unione europea,
 - B. considerando che l'entrata in vigore del trattato di Lisbona conferisce per la prima volta all'Unione europea la competenza di coordinare e completare l'azione degli Stati membri in materia di turismo, pur nel rispetto del principio di sussidiarietà,
 - C. considerando che le PMI rappresentano la maggior parte degli operatori del settore del turismo e che esse, in virtù della loro struttura e della stagionalità delle loro attività, sono più direttamente colpite dalla congiuntura economica e da fattori naturali,
 - D. considerando che è necessario riconoscere più chiaramente il turismo quale settore trasversale, nonché rafforzare i suoi legami con altri settori politici ed economici,
 - E. considerando che una nuova politica del turismo dovrebbe tenere conto dell'invecchiamento della popolazione, del cambiamento climatico e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
 - F. considerando che nell'industria turistica già si registra una sottoutilizzazione dei settori non stagionali e la necessità di accrescere e mantenere l'offerta di personale qualificato e di apprendisti,
 - G. considerando che il turismo europeo deve continuare a indirizzarsi al turismo interno e al turismo dei cittadini di paesi terzi,
 - H. considerando che un forte mercato interno è una condizione essenziale per una vera e propria industria del turismo europea; che il commercio elettronico riveste un'importanza crescente, sia nel turismo che in altri campi,
1. invita gli Stati membri a facilitare e promuovere la formazione e l'apprendistato per gli organizzatori di attività turistiche, a favorire la diversificazione e la specializzazione del turismo europeo e, in collaborazione con la Commissione, a incoraggiare le organizzazioni del turismo a scambiarsi buone pratiche; chiede che sia migliorato il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali nell'industria turistica, in modo da consentire sia ai lavoratori qualificati sia alle persone nuove del settore di trovarvi più facilmente lavoro lungo tutto l'arco dell'anno; appoggia con decisione gli sforzi della Commissione miranti a introdurre una carta professionale che potrebbe migliorare la mobilità e l'occupabilità della manodopera di qualità in questo settore; ritiene che la prima carta professionale da introdurre potrebbe essere quella destinata alle guide turistiche;
 2. afferma che la corretta applicazione della direttiva sui servizi contribuirebbe in modo significativo a ridurre gli ostacoli e le strozzature di natura giuridica, amministrativa e

burocratica riscontrati dai consumatori e dalle imprese nel settore del turismo; invita a tale proposito la Commissione e gli Stati membri a garantire l'effettiva applicazione della direttiva sui servizi, che è destinata a migliorare sensibilmente i vantaggi per tutti i soggetti che operano in questo settore;

3. invita la l'Unione europea ad adottare un approccio più integrato al turismo, in particolare nel settore dei servizi e della protezione dei consumatori, e sottolinea l'importanza della prossima revisione della direttiva 90/314/CEE sui viaggi "tutto compreso", che ora è completamente superata visti gli sviluppi nel settore del turismo e le nuove abitudini di viaggio, in particolare per quanto riguarda un maggiore uso di Internet e del commercio elettronico e il suo impatto sul futuro sviluppo del settore del turismo;
4. chiede alla Commissione di intensificare gli sforzi miranti a migliorare la qualità e il contenuto delle informazioni fornite ai turisti, le quali dovrebbero essere di facile accesso e affidabili e comprendere la struttura delle tariffe delle varie componenti che costituiscono il viaggio "tutto compreso";
5. ritiene che l'armonizzazione della classificazione degli alberghi in tutta Europa rappresenti un elemento chiave per lo sviluppo del turismo e invita pertanto la Commissione a sostenere la proposta dell'industria alberghiera di armonizzare la classificazione degli alberghi e gli standard di qualità e a elaborare una legislazione in materia se questa armonizzazione non sarà possibile in tutti gli Stati membri;
6. osserva che le imprese turistiche hanno bisogno di dati statistici paragonabili e di elevata qualità per finalità di programmazione a lungo termine delle strutture della domanda e dell'offerta e per sviluppare destinazioni turistiche; chiede pertanto alla Commissione, nella misura in cui ciò rientri tra le sue competenze, di provvedere affinché tali dati siano disponibili in tutta Europa;
7. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che il settore del turismo rispetti le norme vigenti sulla sicurezza delle strutture turistiche, in particolare quelle in materia di sicurezza antincendio, piani d'emergenza, apparecchiature per la sicurezza dei bambini, formazione del personale nonché le esigenze dei disabili, e a elaborare norme europee qualora lo ritengano necessario;
8. chiede alla Commissione di sostenere la creazione di una "lista bianca" dei tour operator in modo da sostenere le imprese che offrono servizi di qualità e innalzare il livello di tutela dei consumatori;
9. chiede alla Commissione di ottimizzare la divulgazione delle sue iniziative in materia di turismo utilizzando al massimo tutti i mezzi a disposizione e di trovare modalità innovative di autofinanziamento;
10. sottolinea la necessità di sviluppare un marchio europeo di qualità del turismo basato sulle esperienze nazionali maturate finora allo scopo di accrescere la fiducia e la sicurezza dei consumatori in relazione ai prodotti del turismo e, nel contempo, a ricompensare gli imprenditori e le imprese di questo settore che contribuiscono a migliorare i servizi e a soddisfare i clienti; afferma che, in linea di massima, l'iniziativa di adottare un "marchio europeo" è molto positiva, ma che occorre fare in modo di non compromettere la diversità

del patrimonio culturale e naturale presente nei vari Stati membri;

11. incoraggia la Commissione a lavorare a più stretto contatto con le imprese private attraverso partenariati pubblico-privati nel suo ruolo guida di promozione delle iniziative turistiche; riconosce che la partecipazione intelligente del settore privato a tali iniziative favorirà l'efficienza e l'autosufficienza di tali iniziative;
12. approva la determinazione della Commissione nel voler integrare gli obiettivi della politica del turismo nelle sue varie altre politiche aventi ripercussioni dirette o indirette sul settore del turismo;
13. rileva l'importanza del turismo come fonte di reddito per le economie delle regioni insulari, montuose o a bassa densità di popolazione; chiede alla Commissione di definire misure mirate atte a sostenere l'industria del turismo nelle regioni che evidenziano handicap naturali o demografici gravi e permanenti, come le regioni insulari, montuose e a bassa densità di popolazione;
14. invita la Commissione a sostenere un turismo senza barriere e adatto a tutte le età e il turismo per i disabili attraverso campagne promozionali e di sensibilizzazione e l'introduzione di un marchio di qualità europeo che riguardi, tra l'altro, le destinazioni turistiche che consentono ai disabili e alle persone a mobilità ridotta, comprese le persone anziane e i bambini, di viaggiare e soggiornare senza problemi; invita in particolare il settore alberghiero, attraverso la definizione e l'attuazione di un codice di buone pratiche, a facilitare l'accesso delle persone disabili e a mobilità ridotta alle sue strutture conformemente ai principi enunciati nella comunicazione della Commissione del 15 novembre 2010 sulla Strategia europea sulla disabilità 2010-2020 (COM(2010)0636); rileva che, a tal fine, si dovrebbe valutare il programma Calypso insieme alle parti interessate e, se del caso, portarlo avanti; ritiene tuttavia che, nel far ciò, occorra garantire che tali programmi si autofinanzino nel lungo termine;
15. plaude al lancio nel 2009 del programma Calypso da parte della Commissione il cui obiettivo è sia sociale (consentire alle persone scarsamente suscettibili di partire in vacanza di farlo ugualmente) che economico (aiuto al settore del turismo incoraggiando le persone a partire in vacanza in bassa stagione); ritiene che tale programma debba essere portato avanti, subordinandolo a una valutazione dei risultati ottenuti con la partecipazione delle parti interessate; invita la Commissione e gli Stati membri a dedicare, nelle loro strategie in materia di turismo, particolare attenzione al turismo transfrontaliero regionale e locale;
16. chiede alla Commissione di garantire che i passeggeri siano meglio informati dei loro diritti su tutte le modalità di trasporto pubblico, in modo da assicurare che i cittadini europei siano consapevoli della certezza del diritto quando viaggiano all'interno dell'Unione europea;
17. chiede alla Commissione di prendere in considerazione una semplificazione delle procedure concernenti le domande di visto in particolare per gruppi di turisti, senza compromettere in alcun modo la sicurezza e gli aspetti doganali per i cittadini di paesi terzi;

18. chiede alla Commissione di elaborare e promuovere modi intelligenti di abbinare finanziamenti pubblici e privati per sostenere il patrimonio culturale europeo, ad esempio promuovendo le migliori pratiche; invita gli Stati membri a cooperare nell'ambito dello scambio di migliori pratiche al fine di dare impulso al turismo europeo e promuovere forme alternative di turismo;
19. esorta vivamente gli Stati membri a incoraggiare forme alternative di turismo, quali l'agriturismo; ritiene che queste forme di sviluppo daranno impulso alle attività delle PMI, in particolare gli alberghi a conduzione familiare, nel settore del turismo; sottolinea che tali imprese andrebbero classificate in modo diverso; invita gli Stati membri e a lavorare a più stretto contatto con la Commissione per trovare modi nuovi e migliori di sviluppare e promuovere i tour europei;
20. chiede alla Commissione di valutare attentamente ciascuna nuova misura nel campo del turismo al fine di garantire che sia efficiente, amministrabile e finanziabile;
21. chiede alla Commissione di appoggiare i progetti più compatibili con l'ambiente, tenendo presenti le ripercussioni sull'ambiente e sul clima dell'industria del turismo e l'importanza di preservare il patrimonio naturalistico e culturale degli Stati membri;
22. appoggia le iniziative della Commissione volte a promuovere il turismo all'interno dell'UE, quali il progetto EDEN (Destinazioni europee d'eccellenza) che ogni anno seleziona, in ogni paese partecipante, nell'ambito di un tema specifico, le destinazioni turistiche europee che danno priorità a un modello di sviluppo sostenibile; invita la Commissione a lanciare campagne d'informazione per valorizzare tali iniziative;
23. ritiene che occorra promuovere maggiormente il patrimonio comune europeo, ad esempio nella forma di percorsi culturali europei; è del parere che, a tale proposito, sia necessario puntare alla cooperazione con altre istituzioni, quali il Consiglio d'Europa.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	28.2.2011
Esito della votazione finale	+: 26 -: 2 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Pablo Arias Echeverría, Cristian Silviu Buşoi, Anna Maria Corazza Bildt, António Fernando Correia De Campos, Jürgen Creutzmann, Christian Engström, Evelyne Gebhardt, Louis Grech, Małgorzata Handzlik, Philippe Juvin, Eija-Riitta Korhola, Mitro Repo, Robert Rochefort, Zuzana Roithová, Heide Rühle, Christel Schaldemose, Andreas Schwab, Catherine Stihler, Kyriacos Triantaphyllides, Bernadette Vergnaud
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Damien Abad, Cornelis de Jong, Constance Le Grip, Emma McClarkin, Antonyia Parvanova, Konstantinos Poupakis, Olga Sehnalová, Wim van de Camp